



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ROSANNA GALBUSERA"
STRADA ANULARE 2/A - SAN FELICE 20090 SEGRATE (MI)
TEL. 02 70307008 - FAX 02/70309677
C.F. 97270710151
MAIL: MIIC8BW00C@istruzione.it
PEC: MIIC8BW00C@pec.istruzione.it
www.icsanfelice.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anno Scolastico 2021-22

Indice

<i>CHE COS'È IL POF</i>	<i>PAG</i>	<i>3</i>
<i>STRUTTURA DELL'ISTITUTO</i>	<i>PAG</i>	<i>4</i>
<i>I PROGETTI</i>	<i>PAG</i>	<i>6</i>
<i>L'INCLUSIONE</i>	<i>PAG.</i>	<i>18</i>
<i>LA VALUTAZIONE</i>	<i>PAG</i>	<i>18</i>
<i>LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	<i>PAG</i>	<i>29</i>
<i>LA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>PAG</i>	<i>33</i>
<i>LA SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>PAG</i>	<i>38</i>
<i>LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i>	<i>PAG</i>	<i>41</i>
<i>I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</i>	<i>PAG.</i>	<i>43</i>
<i>ORGANIZZAZIONE</i>	<i>PAG</i>	<i>45</i>
<i>FUNZIONI STRUMENTALI</i>	<i>PAG</i>	<i>45</i>
<i>GALLERIA FOTOGRAFICA</i>	<i>PAG.</i>	<i>46</i>



COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)?



Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che permette di sintetizzare la proposta educativo didattica annuale dell'istituto e integra quanto già espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, in particolare per la parte relativa ai progetti di tipo didattico e organizzativo.

Il POF è:

- ✓ elaborato da un docente - Funzione Strumentale - sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, dai componenti dello staff e dai referenti di progetto
- ✓ approvato dal Collegio dei Docenti
- ✓ adottato dal Consiglio d'Istituto
- ✓ si inserisce nella logica dell'autonomia didattica, organizzativa e della trasparenza secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento dell'autonomia scolastica.

A partire dal 2016 il POF assume, in seguito all'istituzione del Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) introdotta dalla L. 107/2015 – *Buona Scuola*, una connotazione differente rispetto agli anni precedenti, diventando un documento più snello e di dettaglio relativamente alle attività realizzate nell'anno scolastico di riferimento.

Il POF, dopo l'adozione da parte del Consiglio di Istituto, è pubblicato sul sito della scuola e affisso all'albo e viene consegnato agli alunni e ai genitori come allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento che esprime l'identità dell'istituto scolastico e contiene le scelte in ambito educativo, didattico e finanziario per il triennio di riferimento. Tali documenti sono integrati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (P.d.M.), che individuano le scelte strategiche della scuola per potenziare e rendere il servizio offerto il più rispondente possibile alle richieste e alle esigenze del territorio e dell'utenza.

Il nostro Istituto è costituito da sette edifici:

A San Felice:

- ✓ un edificio per la scuola secondaria di I grado che ospita la Presidenza e la Segreteria
- ✓ due edifici per la scuola dell'Infanzia
- ✓ un edificio per la scuola Primaria

A Novegro:

- ✓ un edificio per la scuola dell'Infanzia
- ✓ un edificio polivalente per la scuola Primaria e Secondaria di I grado

GLI SPAZI

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA INFANZIA
Classi/sezioni	17	11	8
Aule sostegno	1	1	
Laboratorio arte	2	2	1
Biblioteca	2	2	
Bagni	8	5	6
Saloni	2	2	3
Laboratorio scientifico	2	2	
Aula insegnanti	2	2	3
Laboratorio informatico	2	2	
Palestra/psicomotricità	2	2	3
Refettorio	2	2	3
Giardino	2	2	3

A partire dall'a.s. 2020/2021, a seguito dell'emergenza sanitaria, gli spazi utilizzati per l'attività didattica ordinaria sono stati riorganizzati in base alle nuove disposizioni.

TIPOLOGIA E DIMENSIONI DELL'ISTITUTO

ANNO 2021/2022	ALUNNI	(DI CUI) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	(DI CUI) ALUNNI STRANIERI
SCUOLA DELL'INFANZIA	152	3	41
SCUOLA PRIMARIA	301	10	64
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	227	4	40
TOTALE	721	17	145

LE RISORSE UMANE INTERNE

Organico dell'autonomia

ANNO 2021/2022	DOCENTI	(DI CUI) CATTEDRE DI SOSTEGNO
SCUOLA DELL'INFANZIA	20	2
SCUOLA PRIMARIA	43	4,5
SCUOLA SECONDARIA	29	2,5

Personale ATA

ANNO 2021/2022	DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
ISTITUTO	1	4	18

LE RISORSE UMANE ESTERNE

- ✓ Educatori del Comune di Segrate, Rodano, Pioltello, Peschiera Borromeo
- ✓ Esperti di attività motoria e sportiva - Coni
- ✓ Esperti madrelingua – Language Point
- ✓ Esperti in ambito teatrale e musicale
- ✓ Esperti di scacchi

- ✓ Esperti di psicomotricità
- ✓ Consulente RSPP (sicurezza)
- ✓ Assistente informatico – Dadonet
- ✓ Sportello psicologico

I PROGETTI

Tenuto conto delle indicazioni delineate nell'ambito del PTOF e dell'offerta proposta dal territorio, i docenti dell'Istituto elaborano alcuni progetti che costituiscono, in parte, uno degli elementi caratterizzanti dell'**offerta formativa**, di cui costituiscono un ampliamento e innalzamento. In quanto tali, essi sono strutturati in verticale, cioè abbracciano e interessano, a vari livelli, i tre ordini di scuola.

I progetti prevedono percorsi didattici che, affiancandosi alla programmazione curricolare e perseguendo le medesime finalità, offrono ulteriori possibilità di sviluppare al meglio le potenzialità degli alunni.

CHI FINANZIA I PROGETTI?

I progetti sono finanziati da Enti Pubblici (MIUR, Enti Locali) e/o dalla scuola stessa mediante il contributo dei genitori. La scuola aderisce a reti di scuole del territorio per la realizzazione di alcuni progetti.

CHI ATTUA I PROGETTI?

I progetti sono attuati da esperti interni, cioè docenti della scuola che mettono a disposizione le loro competenze specifiche o le loro particolari attitudini, o da esperti esterni, individuati tramite apposite procedure di gara, che operano nella scuola con modalità contrattuali ben precise.

CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI



I progetti sono approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Devono contenere obiettivi, modalità e strumenti d'attuazione e di verifica.

I progetti per il recupero si attivano solo dopo aver impiegato tutte le possibili risorse in ambito curricolare.

PON

L'Istituto ha aderito al PON "Apprendimento e socialità" (Avviso Pubblico del 27/04/2021), progettando i seguenti moduli didattici che verranno realizzati nel corso di questo anno scolastico:

PROGETTO	TIPOLOGIA DEL MODULO DIDATTICO	TITOLO DEL MODULO DIDATTICO	CLASSI COINVOLTE
" LA SCUOLA OLTRE LA SCUOLA "	ARTE, SCRITTURA CREATIVA, TEATRO	ARTISTI IN ERBA	CLASSI SECONDE E TERZE PRIMARIA SAN FELICE
	ARTE, SCRITTURA CREATIVA, TEATRO	ARTISTI IN ERBA CRESCONO	CLASSI QUARTE E QUINTE PRIMARIA SAN FELICE
	MUSICA E CANTO	MUSICA, MAESTRO!	PRIMARIA DI NOVEGRO
" PROGETTARE E COMUNICARE INSIEME "	COMPETENZE STEM	PROGETTARE E REALIZZARE UN OGGETTO 3D	CLASSI TERZE SECONDARIA
	DIDATTICA DIGITALE	CODING E CREATIVITA' DIGITALE	CLASSI SECONDE SECONDARIA
	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	GET READY FOR ENGLISH	CLASSI SECONDE SECONDARIA
	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	ENGLISH CAMP-SCUOLA PRIMARIA	CLASSI QUARTE E QUINTE PRIMARIA

L'Istituto si riserva inoltre di valutare, di volta in volta, l'adesione ai nuovi avvisi pubblicati dall'autorità di gestione.

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
CONTINUITA' / INCLUSIONE	PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sportello di consulenza psicologica per insegnanti, genitori ed alunni sugli aspetti educativi e psicologici ✓ Attività di consulenza rivolta ai team docenti inerenti le dinamiche relazionali e le strategie di gestione del gruppo classe in situazioni di criticità ✓ Attivazione di consulenza ai genitori e insegnanti sulle problematiche legate ai DSA e sulle difficoltà di apprendimento. ✓ Valutazione del grado di maturazione degli alunni anticipatari all'inizio del percorso scolastico (infanzia e primaria) <p>Lo Staff, costituito dall'Equipe Educativa e dai Docenti referenti, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Garantire unità al Progetto ✓ Informare e collaborare con le famiglie ✓ Concordare e attuare i percorsi specifici <p>Specialista: Dott.ssa Francesca Midlarz</p> <p>Referente: Rigon Alessandra</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE STRANIERI "SCUOLA SENZA FRONTIERE"	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture ✓ Creare un clima relazionale nella classe favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento ✓ Promuovere l'alfabetizzazione di base per alunni di recente immigrazione <p>Referente: Rigon Alessandra</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
SICUREZZA	SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare il piano di evacuazione e aggiornare le piantine degli edifici scolastici con i percorsi di esodo ✓ Controllare la corretta installazione della segnaletica della sicurezza ✓ Individuare potenziali situazioni di pericolo e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi ✓ Sensibilizzare docenti, personale ATA e alunni ad un corretto comportamento nei confronti della sicurezza ✓ Organizzare simulazioni di evacuazione degli edifici scolastici <p>Referente: RSPP</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ACCOGLIENZA	<p>Accoglienza come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza degli insegnanti di classe, dei compagni di classe, di sé, della nuova scuola e delle persone addette, delle regole, delle motivazioni ad apprendere, delle condizioni del percorso formativo. ✓ Rilevamento delle abilità di base. ✓ Recupero. ✓ Stabilire le migliori relazioni con le famiglie. <p>Accoglienza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblee dei genitori dei nuovi iscritti prima dell'apertura formale dell'anno scolastico. ✓ Momenti d'incontro tra alunni dei vari ordini di scuola. ✓ Possibilità di attuare un inserimento scaglionato per l'ingresso degli alunni. ✓ Preparazione e organizzazione di un ambiente tranquillo e stimolante. ✓ Predisposizione di un clima relazionale favorevole. ✓ Collaborazione con le figure di riferimento come supporto organizzativo e pedagogico. <p>Accoglienza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavorare con qualsiasi compagno in coppia o in gruppo. ✓ Chiedere e accettare consigli e indicazioni dell'insegnante. ✓ Saper ascoltare. ✓ Avanzare proposte. ✓ Interagire positivamente con altre culture. <p>Referente: Santamarina Valentina</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

RECUPERO DEL DISAGIO SCOLASTICO

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio:

- ✓ Fornendo gli strumenti necessari per il successo scolastico
- ✓ Elaborando strategie educative volte alla riabilitazione degli alunni in difficoltà
- ✓ Affrontando non solo l'aspetto didattico, ma anche quello psicologico e sociale del processo educativo
- ✓ Definendo un sistema di pianificazione e documentazione riguardo agli strumenti di programmazione e osservazione delle attività svolte con gli alunni in situazione di disagio
- ✓ Strutturando un percorso di interventi educativi rivolti agli alunni portatori di handicap e all'intero gruppo classe
- ✓ Realizzando un coordinamento tra le azioni della scuola e quelle delle altre agenzie coinvolte nel processo educativo
- ✓ Promuovendo una formazione professionale degli insegnanti attraverso incontri con esperti
- ✓ Attivando laboratori didattici finalizzati alla riflessione didattica e di formazione professionale
- ✓ Utilizzando le tecnologie informatiche per la formazione professionale, per il sostegno didattico-educativo, per l'organizzazione dei documenti e degli strumenti d'intervento
- ✓ Interagendo positivamente con altre culture

Referente: **Rigon Alessandra**

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

CONTINUITA'

Continuità come:

- ✓ Esigenza primaria per promuovere uno sviluppo armonico della personalità degli alunni

Continuità attraverso:

- ✓ L'organizzazione delle attività verticalizzate
- ✓ Comunicazioni puntuali delle informazioni sull'alunno.
- ✓ Coordinamento didattico e di collaborazione tra docenti.
- ✓ Confronto su specifiche tematiche comuni ai tre ordini di scuola
- ✓ Contatti tra i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con difficoltà di apprendimento riconosciute o in situazione di disagio.
- ✓ Costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi (anno ponte).

Referente: **Santamarina Valentina**



SCUOLA DELL'INFANZIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA	EDUCARE ALL' ASCOLTO	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">✓ Migliorare la socializzazione, acquisire maggiore fiducia in se stessi✓ Migliorare le facoltà senso - percettive, mnemoniche, logico - matematiche✓ Stimolare il coordinamento oculo-manuale e psicomotorio.✓ Migliorare le capacità creative

SCUOLA DELL'INFANZIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	TEATRO	Obiettivi: agire su <ul style="list-style-type: none">✓ La sfera fisica: il teatro è movimento, gioco, stimolazione dei cinque sensi✓ La sfera cognitiva: il teatro è curiosità, scoperta, esplorazione e ricerca, invenzione e creazione✓ La sfera affettiva: il teatro è ascolto, comprensione, fiducia, relazione e comunicazione, allegria e autonomia✓ La sfera sociale: perché il teatro può e deve essere per il bambino contatto con gli altri, confronto, integrazione <p><i>Nell'a.s. 2021/22 il progetto è sospeso a causa dell'emergenza sanitaria in corso.</i></p>

SCUOLA DELL'INFANZIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	PSICOMOTRICITA'	Destinatari: bambini di 4/5 anni Obiettivi di apprendimento: <ul style="list-style-type: none">✓ Promuovere lo sviluppo di abilità motorie sperimentando schemi posturali e motori, il controllo dell'esecuzione del gesto, la socializzazione e il rispetto delle regole del gioco✓ Favorire lo sviluppo dell'organizzazione spaziale, la consapevolezza della dominanza corporale Durata: 10 incontri di 1 ora ciascuno, a partire dal mese di novembre Referente: Centonze Sonia

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	GIOCO SPORT	<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la conoscenza del proprio corpo messo in rapporto con gli altri e le cose ✓ Contribuire al miglioramento delle capacità motorie ✓ Promuovere esperienze motorie stimolanti sotto il profilo coordinati e della multilateralità
-------------------------------------	-------------	---

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ORTO	<p>Classi coinvolte: i tre plessi dell'Infanzia; il plesso di Novegro della Primaria</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire conoscenze sui sistemi di coltivazione con particolare riferimento all'agricoltura naturale ✓ Comprendere i cicli della natura e le relazioni tra i diversi esseri viventi. ✓ Imparare a lavorare con altre persone. ✓ Esprimere la propria creatività. <p>Referenti: Novello, Carobbio, Porfidia</p>
-------------------------------------	------	--

SCUOLA PRIMARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	NUOTIAMO INSIEME	<p>Il progetto, realizzato grazie al contributo dei genitori, è pensato per uno sviluppo armonico del corpo e per un rafforzamento delle proprie potenzialità attraverso la condivisione di questa esperienza con i compagni, stimolando una positiva competitività.</p> <p>Per le classi prime, seconde e terze di San Felice l'attività di nuoto si svolge un'ora alla settimana da gennaio a maggio presso il Club Malaspina San Felice.</p> <p><i>Nell'a.s. 2021/22 il progetto è sospeso a causa dell'emergenza sanitaria in corso.</i></p> <p>Referente: Carobbio Samantha</p>
-------------------------------------	------------------	---

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	LABORATORIO TEATRALE	<p>Classi coinvolte: classi quarte di San Felice; classi prime, seconde e terze di San Felice con esperto esterno</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi. ✓ Incentivare la motivazione individuale ✓ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. ✓ Esplorare le potenzialità espressive ✓ Sviluppare capacità motorie e relazionali, attentive e di comunicazione <p>Referenti: Galetta, Nonfarmale</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	SCUOLA ATTIVA KIDS	<p>Classi coinvolte: Classi quarte e quinte con un tutor in presenza, 1 ora a settimana; classi prime, seconde e terze con un tutor in affiancamento online al docente della classe. Le ore di educazione motoria sono 2 alla settimana per tutte le classi</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare il gusto della pratica sportiva, come indispensabile elemento per crescere ✓ Sviluppare la conoscenza del proprio corpo messo in rapporto con gli altri e con le cose ✓ Promuovere esperienze motorie stimolanti sotto il profilo coordinativo, nei suoi vari aspetti e della multilateralità ✓ Contribuire al raggiungimento di un vissuto corporeo inteso come espressione e come elemento di comunicazione <p>Referenti: Carobbio, Nudo</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	CORO	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impostare la voce e migliorare la coordinazione motoria laterale ✓ Sviluppare la percezione sensoriale e le capacità interpretative ✓ Potenziare le capacità comunicative ✓ Favorire la socializzazione e l'integrazione <p><i>Nell'a.s. 2021/22 il progetto è sospeso a causa dell'emergenza sanitaria in corso</i></p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	GLI SCACCHI A SCUOLA	<p>Classi coinvolte: classi prime e quarte di San Felice; classi quarta e quinta di Novegro</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli scacchi attraverso favole e racconti ✓ Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso per portare gli allievi ad una conoscenza dei fondamenti non solo teorici del gioco ✓ Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto. ✓ Migliorare l'attenzione attraverso esercizi di memoria ✓ Favorire il rapporto tra i pari nel gruppo per la socializzazione e l'arricchimento personale ✓ Stimolare il pensiero formale-organizzato ✓ Sviluppare la creatività e la fantasia <p>Referenti: Famiglietti, Nudo</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ATLETICA	<p>Classi coinvolte: classi quinte di San Felice</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la cultura sportiva quale strumento di socializzazione ✓ Consolidare gli schemi motori di base ✓ Sviluppare le capacità condizionali (velocità, rapidità, resistenza) ✓ Sviluppare capacità coordinative generali <p>Referente: Mavros Elena</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	MINDFULNESS	<p>Classi coinvolte: quarte di San Felice</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la consapevolezza delle proprie e altrui emozioni ✓ Potenziare la concentrazione e la capacità di fronteggiare frustrazioni ✓ Promuovere la costruzione dell'identità personale <p>Referente: De Santis Monica</p>

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	GARE MATEMATICHE	<p>Classi coinvolte: classi delle Scuole Primaria e Secondaria, a discrezione dei C.d.C.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Potenziare le competenze matematiche con attività di gioco individuali e di collaborazione di gruppo.</p> <p>Referente: Ticozzi Anna</p>

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Certificazione di inglese Cambridge Starters, Movers, Flyers (per le scuole Primaria e Secondaria) ✓ Certificazione KET (per le classi terze della Secondaria) ✓ Certificazione di spagnolo DELE (per le classi terze della Secondaria) <p>Preparazione da parte dei docenti di materia in orario extrascolastico, nel secondo pentamestre.</p> <p>Referenti: Pisani Giada, Dini Stefania, Buso Valentina</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	COMMUNICATING IN ENGLISH	<p>Classi coinvolte: l'intervento viene effettuato un'ora alla settimana in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria e nelle sezioni di 5 anni per i bambini della scuola dell'Infanzia.</p> <p>Obiettivo: Favorire, attraverso la presenza in classe di docenti madrelingua, una maggiore competenza comunicativa in lingua inglese, anche attraverso l'insegnamento di discipline non linguistiche</p> <p>Referenti: Briolini Annapia, Buso Valentina, Zoppi Veronica</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	PROGETTO EAT	<p>Classi coinvolte: alunni delle classi seconde e terze e i loro genitori</p> <p>Obiettivi: Migliorare la salute, l'alimentazione, lo stile di vita e l'attività fisica., attraverso interventi nelle classi a cura di esperti dell'ospedale di San Donato Mi.se</p> <p>Durata: tutto l'anno, in orario curricolare</p> <p>Referente: Bonori Monica</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<p>Classi coinvolte: tutte le classi della Secondaria</p> <p>Progetto finalizzato a orientare gli alunni alla pratica motoria sulla base delle loro attitudini e delle loro preferenze, favorendo il rispetto delle regole per una pratica sportiva sana e civile.</p> <p>Durata: un pomeriggio alla settimana</p> <p>Referenti: Bonori Monica, Nicolasi Luca</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	LAB. DI TEATRO	<p>Classi coinvolte: classi prime e seconde</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allenare l'immaginazione e la creatività. ✓ Imparare a recitare in pubblico in maniera espressiva <p>Le attività si svolgeranno con esperti esterni</p> <p>Referente: Di Mauro Elena</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ACCOGLIENZA	<p>Classi coinvolte: classi prime della Scuola Secondaria</p> <p>Il progetto prevede attività di accoglienza e, in particolare, un'uscita didattica all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Mettersi alla prova in una situazione extrascolastica, stare insieme, divertirsi e conoscersi meglio.</p> <p>Referenti: Rigon Alessandra, Santamarina Valentina</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAM. OFFERTA FORMATIVA	LATINO	<p>Classi coinvolte: alunni interessati delle classi terze</p> <p>Progetto finalizzato a offrire le competenze di base per l'apprendimento della lingua latina e a far riflettere sulle origini della lingua italiana.</p> <p>Durata: 20 ore, 2 ore alla settimana, in orario extracurricolare</p> <p>Referente: Rossetti Cristina</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	<p>Classi coinvolte: tutte le classi.</p> <p>Le attività di approfondimento saranno svolte in orario extracurricolare finalizzandole alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dare giusto valore alla competizione e all'agonismo intesi come mezzi per conoscere le proprie attitudini e i propri limiti. ✓ Educare al rispetto degli altri. <p>Referente: Bonori Monica</p>

L'INCLUSIONE

La scuola coinvolge gli alunni - compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) - nella realizzazione di un ambiente accogliente; a questo scopo mette in atto opportuni adeguamenti al proprio curriculum e alle proprie strategie organizzative.

Nel periodo fissato per le iscrizioni, attiva interventi di conoscenza reciproca con le famiglie degli alunni con certificazione o relazione clinica. All'inizio dell'anno scolastico, poi, il C.d.C. acquisisce le informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e, entro il 31 ottobre, condivide tale documento con la famiglia e con eventuali enti esterni che operano sull'alunno.

Per quanto riguarda, invece, la stesura dei PDP di alunni BES privi di certificazione o relazione clinica - ovvero quelli redatti dal C.d.C su sua stessa segnalazione - la normativa vigente non precisa alcuna tempistica. In questo caso le famiglie vengono dapprima avvisate, mediante colloqui personali, dagli insegnanti e, in un secondo momento, convocate per la condivisione del PDP. E' cura dei docenti il consigliarle sull'opportunità di eventuali accertamenti e collaborare con loro allo scopo di creare un clima sereno per l'alunno a scuola.

La valutazione degli alunni con BES deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI e PDP; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.

LA VALUTAZIONE

Valutare significa prestare attenzione alla qualità dei processi attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno, avendo ben presente lo sviluppo di quadri di conoscenze e abilità, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.

Nel Regolamento emanato con il DPR 122/2009, integrato dal D.L. 62/ 2017, si legge: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni

scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (Art.1, comma 1)

Ciò non deve significare che la valutazione è articolata, fin dall'inizio, in tre distinti percorsi ma, al contrario, essa rispetta:

- ✓ la dimensione personale vale a dire l'unitarietà della persona
- ✓ la situazionalità
- ✓ la complessità
- ✓ la cooperazione

Il tutto attraverso modalità qualitative, unitarie, che sollecitano l'agire della persona.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento del livello di conoscenza e al successo formativo.

Sono affidate alla competenza dei docenti dell'equipe pedagogica:

- la valutazione, periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento
- la valutazione conclusiva al fine del passaggio al ciclo superiore
- l'eventuale non ammissione alla classe successiva
- la certificazione delle competenze acquisite.

Costituiscono oggetto delle valutazioni periodica e annuale:

- ✓ gli apprendimenti
- ✓ il comportamento

Le conoscenze e le abilità acquisite nel percorso scolastico, determinano le competenze personali che rappresentano l'oggetto della certificazione delle competenze che costituisce il momento conclusivo della valutazione complessiva dei risultati ottenuti.

Il giudizio è espresso nelle singole discipline in voti numerici, così come avviene in tutti i Paesi Europei. Solo per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione con un giudizio sintetico formulato dal docente.

Si conferma la partecipazione dei docenti di sostegno alla valutazione di tutti gli studenti della classe.

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Il momento della valutazione degli alunni mantiene la tradizionale scansione in diagnostica, formativa e sommativa e pone particolare cura nella scelta degli obiettivi da misurare.

Secondo la normativa vigente si considerano essenziali i seguenti punti:

- ✓ identità ed autonomia per operare scelte personali ed assumersi responsabilità;
- ✓ orientamento come pianificazione del proprio futuro, verifica ed adeguamento ad un proprio progetto di vita; convivenza civile come coesistenza, condivisione e corresponsabilità;
- ✓ familiarità con gli strumenti culturali per leggere e governare l'esperienza quotidiana.

L'azione del valutare è centrata più che sui risultati sulle competenze dei singoli, sul livello attentivo, sulla capacità mnemonica e sul metodo di studio, oltre che sulle abilità cognitive sociali ed affettive. La linea di fondo della nuova valutazione è orientata ai processi piuttosto che ai risultati scolastici dei ragazzi.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
= Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche relativi ad un settore di lavoro o di studio.	= Le capacità di applicare conoscenze ed utilizzare il Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).	= Le capacità comprovate di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con gli anni scolastici dal 2020 al 2023 come primo triennio di attuazione. Essendo una materia interdisciplinare, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA (ART. 4 D.L. 62/2017)

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione (INVALSI) - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA SECONDARIA (ART. 7 D.L. 62/2017)

L'INVALSI - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213- effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

I documenti di valutazione sono consegnati ed illustrati dai docenti ai genitori, al termine di ogni periodo valutativo, in appositi incontri assembleari. In caso di mancata

partecipazione finale, tali documenti possono essere ritirati in seguito presso l'ufficio di Segreteria.

La valutazione periodica degli alunni, a scansione quadrimestrale, viene espressa in decimi, in riferimento al personale percorso effettuato rispetto al processo formativo.

La valutazione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 62 Art. 2 comma 3, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, in base a determinati criteri. Per la scuola primaria essi sono:

- Motivazione verso le attività scolastiche
- Organizzazione personale
- Rispetto delle consegne e dei tempi fissati per le attività
- Disponibilità e partecipazione al lavoro di gruppo
- Contributo personale nelle diverse proposte formative
- Impegno nello studio e/o nelle applicazioni

Per quanto riguarda la scuola secondaria, invece, i criteri fanno riferimento a:

- Metodo di lavoro
- Raggiungimento degli obiettivi programmati
- Livello globale di maturazione raggiunto in relazione a: consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità (saper essere); responsabilità nell'ambito del dovere scolastico (saper e saper fare); responsabilità nell'ambito delle relazioni sociali (convivenza civile).

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA (ART. 3 D.L. 62/2017)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione,

l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La non ammissione di un alunno alla classe seconda o terza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ovvero qualora:

- nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in quattro o più discipline. Nel caso di presenza di incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico dell'alunno.

Oppure qualora:

nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano lacune gravi nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in aggiunta a incertezze consistenti in almeno altre due. Nel caso di presenza di incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese.

L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non avviene qualora il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti:

- incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in più di cinque discipline

oppure:

- lacune gravi nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in due o più discipline, in aggiunta a incertezze consistenti in almeno altre due.

Nel caso di presenza di lacune e/o incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il buon esito dello stesso.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'Esame di Stato viene calcolato sulla base della media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre della classe terza.

Tuttavia, allo scopo di valorizzare il percorso scolastico pregresso dell'alunno, tale risultato può essere maggiorato da un coefficiente – se positivo - ottenuto dalla differenza tra la media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre della classe terza e la media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre della classe prima ((escludendo il voto di comportamento)).

Coefficiente =	Media voti pagella II Pent. Classe 3[^] - Media voti pagella II Pent. Classe 1[^]
-----------------------	--

In ogni caso, il valore di tale coefficiente non potrà superare il valore di 0,5.

Sempre allo scopo di premiare il merito scolastico, il voto di ammissione all'Esame di Stato verrà arrotondato a 10 qualora la valutazione media del II Pentamestre della classe terza sia superiore al 9 e quella del II Pentamestre degli anni precedenti sia sempre stata superiore o uguale all'8,5.

Il risultato ottenuto dalla media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre del terzo anno, eventualmente maggiorato del coefficiente, sarà arrotondato all'unità superiore se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5.

Qualora l'alunno si inserisca nel sistema scolastico statale o paritario in un anno successivo al primo o provenga da un sistema scolastico con valutazioni non equiparabili a quelle del sistema scolastico italiano, verranno presi in considerazione i dati finali del documento di valutazione del primo anno scolastico disponibile



VOTO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica ed extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento assiduo e costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti, con rielaborazione personale e assunzione delle responsabilità richieste. • Nella DDI frequenza assidua alle videolezioni, con partecipazione attiva e pertinente; attenzione viva e spiccato interesse; assidua puntualità nelle consegne; ottima capacità di relazionarsi con compagni e insegnanti.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti • Limitati e occasionali richiami su registro elettronico. • Nella DDI presenza assidua alle videolezioni, con adeguata partecipazione; attenzione e interesse sempre costanti; puntualità assidua nelle consegne; si relaziona correttamente con compagni e insegnanti.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento non sempre costanti degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione incostante con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con una certa motivazione e interesse. • Si terrà anche conto della presenza di richiami sul registro elettronico e/o di una nota disciplinare secondo discrezionalità del team. • Nella DDI presenza generalmente assidua alle videolezioni, con partecipazione rispettosa ma non sempre attiva; attenzione e interesse sono talvolta da sollecitare così come le consegne; la capacità di relazionarsi con adulti e compagni non sempre è adeguata.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Scarsa collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non costanti. • Si terrà anche conto della presenza di richiami sul registro elettronico e/o note disciplinari e/o un incontro verbalizzato con i genitori. • Nella DDI presenza discontinua alle videolezioni, con partecipazione sufficiente ma, non sempre collaborativa; attenzione limitata nonostante le sollecitazioni; svolgimento delle consegne solo dopo varie esortazioni; capacità di relazionarsi con adulti e compagni poco corretta.
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non adeguati. • Si terrà anche conto della presenza di numerosi richiami sul registro elettronico e di note disciplinari e/o almeno due incontri verbalizzati con i genitori. • Nella DDI presenza del tutto discontinua alle videolezioni, con partecipazione scarsa e disinteressata; non svolgimento delle consegne; capacità di relazionarsi con adulti e compagni non adeguata.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, al Regolamento d'Istituto, al Patto di Corresponsabilità e ai doveri esplicitati nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

VOTO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica ed extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento assiduo e costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti, con rielaborazione personale di quanto appreso e con assunzione delle responsabilità richieste. • Nella DDI presenza assidua alle videolezioni, con partecipazione attiva e pertinente; puntualità costante delle consegne.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti. • Nella DDI presenza assidua alle videolezioni, con partecipazione adeguata; puntualità adeguata delle consegne.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo generalmente corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con una certa motivazione e interesse. • Nella DDI presenza generalmente assidua alle videolezioni, con partecipazione rispettosa ma non sempre attiva; le consegne talora devono essere sollecitate.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Saltuaria collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non costanti. • Nella DDI presenza discontinua alle videolezioni, con partecipazione non sempre rispettosa; svolgimento delle consegne solo dopo vari solleciti.
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non adeguati. • Nella DDI presenza del tutto discontinua alle videolezioni, con partecipazione irrispettosa; non svolgimento delle consegne.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'art 8 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, sancisce l'obbligo di descrizione e certificazione delle competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA PRIMARIA

Per quanto riguarda la scuola primaria, il riferimento per l'identificazione delle competenze da certificare è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente al termine della Scuola primaria, secondo quanto stabilito dal D.M. 3 ottobre 2017, n. 742.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali.	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito d'iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, il riferimento per l'identificazione delle competenze da certificare è la Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, D.M. 3 ottobre 2017, n. 742.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	

4	Competenze digitali.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri	
7	Spirito d'iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

ORARI E TEMPO SCUOLA

La giornata è progettata in modo da consentire un'alternanza ordinata di ritmi e riti, "momenti di routine" ed attività che tengono conto delle esigenze e dei bisogni dei bambini. I ritmi della giornata e i momenti di routine hanno un ruolo importantissimo in quanto scandiscono il tempo e hanno la funzione di assicurare i bambini. La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

La giornata scolastica è così articolata:	
8.00 - 9.00	INGRESSO E ACCOGLIENZA
9.00 - 10.30	ATTIVITA' DIDATTICA NELLE SEZIONI ETEROGENEE (3-4-5 ANNI) CON LA PRESENZA DI UNA SOLA INSEGNANTE
10.30 - 11.30	<u>PLESSO DI I E IX STRADA:</u> ATTIVITA' DIDATTICA NELLE SEZIONI ETEROGENEE (3-4-5 ANNI) SVOLTA IN COMPRESENZA DALLE DUE INSEGNANTI <u>PLESSO DI NOVEGRO:</u> ATTIVITA' LABORATORIALE PER FASCE DI ETA'
11.15 - 11.30	ATTIVITA' LIBERA IN SALONE
11.30 - 11.45	PREPARAZIONE AL PRANZO CON MOMENTO DI IGIENE
11.45 - 12.45	PRANZO
12.45- 13.30	ATTIVITA' LIBERA IN SALONE O IN GIARDINO
13.30 - 13.45	PREPARAZIONE AL SONNO PER I BAMBINI DI 3 ANNI
14.00 - 15.15	RIPOSO POMERIDIANO PER I BAMBINI DI 3 ANNI
14.00 - 15.15	<u>PLESSO DI I E IX STRADA:</u> ATTIVITA' DIDATTICA PER FASCIA OMOGENEA DI BAMBINI DI 4 E 5 ANNI IN SEZIONE E/O SPAZI PREDISPOSTI <u>PLESSO DI NOVEGRO:</u> ATTIVITA' DI DIDATTICA PER FASCIA DI ETA' BILIVELLO
15.45 - 16.00	USCITA

LA SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI

La strutturazione di tutti gli spazi è basata sui seguenti criteri:

- ✓ accoglienza;
- ✓ spazio “buono”: ovvero strutturato in modo tale da essere il più possibile coerente e congruente con gli obiettivi e le finalità da raggiungere;
- ✓ delimitazione: ovvero la strutturazione tiene conto dell’età del bambino e il tipo di gioco/attività da programmare;
- ✓ caratterizzazione dello spazio in base ai cosiddetti “angoli” o “centri di interesse”: ciò rende l’ambiente leggibile suggerendo al bambino le azioni che può compiere;
- ✓ cura e ordine;
- ✓ sicurezza.

LO SPAZIO SEZIONE

La sezione è un luogo in cui gli insegnanti hanno prestato la massima cura ai particolari al fine di creare un ambiente il più accogliente possibile, pensato e organizzato per offrire opportune sollecitazioni alle potenzialità di sviluppo e alle curiosità dei bambini. Sono stati presi in considerazione tre fondamentali bisogni del bambino: il bisogno di sicurezza, d’indipendenza e il bisogno d’esplorazione.

La sezione è stata pertanto organizzata suddividendo lo spazio in più angoli, allo scopo di favorire il gioco in piccolo gruppo, incentivare l’interazione, creare un contesto contenitivo per i bambini: angolo di raccolta, angolo biblioteca, angolo grafico, angolo pittorico, angolo della casetta, angolo del gioco simbolico, angolo di giochi da tavolo, angolo dei giochi di costruzione.

GLI SPAZI ESTERNI ALLA SEZIONE

Spazio polifunzionale: attività motoria, musica e teatro

Il salone: gioco libero

Il giardino: permette di alternare momenti di gioco spontaneo e di movimento a giochi più strutturati. In alcuni momenti il giardino diventa anche un interessante campo

d'esplorazione e sperimentazione, attraverso il contatto con gli elementi naturali e l'allestimento di particolari zone che possono essere dedicate all'orto e al giardinaggio.

I MOMENTI PRIVILEGIATI

- **Accoglienza personalizzata di ciascun bambino:**

rappresenta uno dei momenti qualificanti dell'incontro della scuola con la famiglia. Essa si esplica maggiormente nell'inserimento dei nuovi arrivati, per cui sono previste attività specifiche, ma rappresenta anche per tutti gli altri un momento fondamentale per ritrovarsi.

- **Inserimento:**

momento di frequenza con orario ridotto, durante il quale sia il genitore sia il bambino hanno bisogno di un forte sostegno per vivere serenamente e con fiducia il momento della separazione.

L'inserimento avviene con le seguenti modalità:

- ✓ la prima settimana dalle ore 9,30 gradualmente fino alle ore 12.00
- ✓ la seconda settimana dalle ore 9 alle ore 12.45
- ✓ successivamente il bambino integrerà la sua giornata a scuola con il momento del sonno e frequenterà con orario completo.

Poiché le modalità di risposta all'ambientamento variano da bambino a bambino, il personale educativo, in accordo con le famiglie, si riserva di adattare questo programma - base alle diverse esigenze espresse.

- **Pranzo:**

costituisce uno degli aspetti significativi alla Scuola dell'Infanzia, non solo dal punto di vista nutrizionale, ma anche da quello relazionale e affettivo in quanto esperienza di convivialità, scambio e dialogo fra bambini e fra bambini e adulti. Per un bambino il cibo è anche un'importante occasione di gioco e stimolo per la sua curiosità e, in un clima di benessere e piacevolezza, diventa una grande opportunità di apprendimento; ciò avviene sia per i bambini molto piccoli, che manipolano, pasticciano e assaggiano, che per i più grandi che, quasi con atteggiamento

scientifico, osservano, valutano, ponderano la consistenza del cibo, dell'acqua e l'uso delle diverse stoviglie.

- **Riposo pomeridiano dalle 13.30 alle 15.15 per i bambini di tre anni:**

momento importantissimo che deve avvenire secondo rituali (piccoli gesti che si ripetono sempre uguali) in modo da dare sicurezza al bambino. I piccoli devono addormentarsi in un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi (addormentandosi) dalla realtà senza ansie o paure. Il sonno è un momento carico di tanti significati, di forte valenza emotiva, affettiva e cognitiva per il bambino.

- **Pratiche di routine:**

momenti che quotidianamente accompagnano e cadenzano il ritmo della giornata, allo scopo di acquisire autonomia.

- **Insegnamento della Religione:**

L'insegnante di religione svolge la propria attività didattica per singola fascia d'età.

- **Attività didattica specifica rivolta ai bambini dell'ultimo anno di frequenza:**

Il pregrafismo: l'evoluzione del tratto grafico nel bambino è un importante indicatore di crescita, che permette di osservare la qualità del suo sviluppo motorio e cognitivo. Con una serie di attività che vanno dallo scarabocchio al disegno organizzato e, successivamente, ai primi segni che porteranno alla scrittura, i bambini si avvicinano al successivo ciclo scolastico con una serie di pre-requisiti utili.

L'inglese: l'accostamento alla lingua straniera fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia consente un approccio alla comunicazione che tiene conto dei bisogni linguistici e degli interessi dei bambini.

- **Attività di raccordo:**

con la scuola primaria e con il nido, attraverso esperienze comuni svolte con i bambini e incontri tra soli docenti.

- **Relazione con i genitori:**

nell'incontro quotidiano, in quello assembleare e in quello d'intersezione, nei colloqui individuali previsti per ogni esigenza anche su richiesta, nel colloquio alla

fine del percorso scolastico dedicato ad una riflessione sui processi di crescita del bambino. L'incontro quotidiano con la famiglia permette uno scambio di informazioni sul bambino, che facilita la comprensione del suo mondo ed incrementa quel clima di fiducia, rispetto e conoscenza tra scuola e famiglia.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'ANNO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Il tempo scuola previsto per l'anno scolastico 2021/2022 è dalle ore 8.00 alle ore 16.00, strutturato su ingressi e uscite scaglionate da accessi diversi. L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, anche attraverso una differente disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. L'accesso ai servizi igienici è contingentato e segue turni stabiliti dal piano organizzativo; non è previsto il momento del sonno pomeridiano, mentre il momento del pranzo è strutturato su due turni.

Qualora si dovesse attivare la didattica a distanza, verrà creata un'aula virtuale e le docenti, tre giorni la settimana, proporranno delle attività. Inoltre, allo scopo di mantenere la relazione con i bambini, una volta alla settimana verrà effettuata una videochiamata ai bambini di tutte le classi da parte di tutte le docenti della scuola.



L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola persegue efficacemente le sue finalità se riesce a creare un contesto idoneo a promuovere gli apprendimenti. A questo scopo abbiamo individuato, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, alcune metodologie comuni di fondo.

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.**

Il bagaglio di esperienze e conoscenze costituisce una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'insegnante può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare in modo da dare senso e significato a quello che si impara.

- **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che esse non siano percepite come disuguaglianze.**

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dalla scuola dell'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

- **Favorire l'esplorazione e la scoperta, allo scopo di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.**

La scuola attiva linee metodologiche mirate a sollecitare gli alunni ad individuare problemi, sollevare domande, trovare soluzioni alternative, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo.

- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.**

Imparare non è un processo individuale. Molte sono le forme di interazione e collaborazione che la nostra scuola introduce nella didattica quotidiana: l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari sia all'interno della classe, sia attraverso gruppi di laboratorio.

- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio.**

Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni in attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Una modalità di lavoro basata su questi metodi necessita di un uso flessibile e polivalente degli spazi delle scuole, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati.

ORARIO E TEMPO SCUOLA

MONTE ORE TEMPO SCUOLA 40 ORE											
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	ED. FISICA	RELIGIONE
CLASSE I	8	1	2	2	7	2	1	1	2	2	2
CLASSE II	8	2	2	2	7	2	1	1	2	2	2
CLASSI III-IV-V	8	3	2	2	7	2	1	1	1	2	2
MONTE ORE TEMPO SCUOLA 27 ORE											
CLASSE I	8	1	2	2	6	2	1	1	1	2	2
CLASSE II	7	2	2	2	6	2	1	1	1	2	2
CLASSI III-IV-V	7	3	2	1	6	2	1	1	1	2	2

GLI SPAZI DELLE SCUOLA PRIMARIA						
Plesso	Aule	Laboratori	Aule Polifunzionali	Palestra	Refettori	Giardino
NOVEGRO	5	2 arte e immagine 1 informatica 1 biblioteca 1 musica	1 biblioteca-lettura	1 con attrezzatura adeguata	1 grande	1
SAN FELICE	13	2 arte immagine/teatro 1 scienze 1 informatica	1 biblioteca-musica-lettura 1 teatrino	1 con attrezzatura adeguata	1 grande 3 piccoli	1

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

40

Ubicazione dei plessi	Classi	Tempo scuola
Scuola primaria NOVEGRO	5	Organizzazione a 40 ore settimanali: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì, con servizio mensa
Scuola primaria SAN FELICE	12	Organizzazione a 40 ore settimanali: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì con servizio mensa Organizzazione a 27 ore settimanali + 2 ore Mensa: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 lunedì- mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 martedì- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12:30 giovedì

LA SCUOLA PRIMARIA NELL'ANNO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Sono stati definiti turnazioni, orari e percorsi di ingresso/uscita allo scopo di agevolare il più possibile le operazioni di accesso, rispettare il distanziamento sociale, evitare assembramenti e ridurre al minimo lo stanziamento davanti alla scuola. Le stesse modalità sono state adottate per l'accesso ai bagni e ai locali dedicati alla mensa.



ORARIO E TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì e propone due modalità di attuazione.

TEMPO ORDINARIO NORMALE 30 ORE SETTIMANALI	TEMPO PROLUNGATO 36 ORE SETTIMANALI
Si struttura in 30 spazi orari al mattino di 60 minuti ciascuno.	Prevede tre rientri pomeridiani, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.
6 ore al giorno, dal lunedì al venerdì (dalle 7.55 alle 13.55).	Martedì e venerdì: dalle 7.55 alle 13.55 Lunedì, mercoledì e giovedì: dalle 7.55 alle 16.30.

LA GIORNATA SCOLASTICA È COSÌ ARTICOLATA:

7.55 – 8.55	I ora di lezione
8.55 – 9.50	II ora di lezione
9.50 – 10.00	primo intervallo
10.00 – 10.55	III ora di lezione
10.55 – 11.50	IV ora di lezione
11.50 – 12.00	secondo intervallo
12.00 – 12.55	V ora di lezione
12.55 – 13.55	VI ora di lezione
Uscita tempo ordinario e tempo prolungato nei giorni di martedì e venerdì	
13.55 – 14.40	mensa
14.40 – 15.35	VII ora di lezione
15.35 – 16.30	VIII ora di lezione
Uscita tempo prolungato nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		
	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10 ore	14 ore
MATEMATICA E SCIENZE	6 ore	8 ore
TECNOLOGIA	2 ore	2 ore
INGLESE	3 ore	3 ore
SPAGNOLO	2 ore	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore	2 ore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ore	2 ore
MUSICA	2 ore	2 ore
RELIGIONE CATTOLICA	1 ora	1 ora
TOTALE	30 ORE	36 ORE

Nel modulo a tempo prolungato, uno dei pomeriggi curricolari è dedicato settimanalmente ad attività di laboratorio, di recupero, di approfondimento o di consolidamento del metodo di studio.

LA SCUOLA SECONDARIA NELL'ANNO DELL'EMERGENZA SANITARIA

Gli ingressi avvengono in modo scaglionato da diversi punti di accesso; l'organizzazione degli spazi e dei tempi è stata gestita in modo tale da evitare l'incrociarsi di studenti appartenenti a gruppi classe diversi.

Nel caso in cui si dovesse ricorrere alla DaD a seguito della presenza di una classe in quarantena, le lezioni verranno riproposte attraverso piattaforma con lo stesso schema orario.

I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

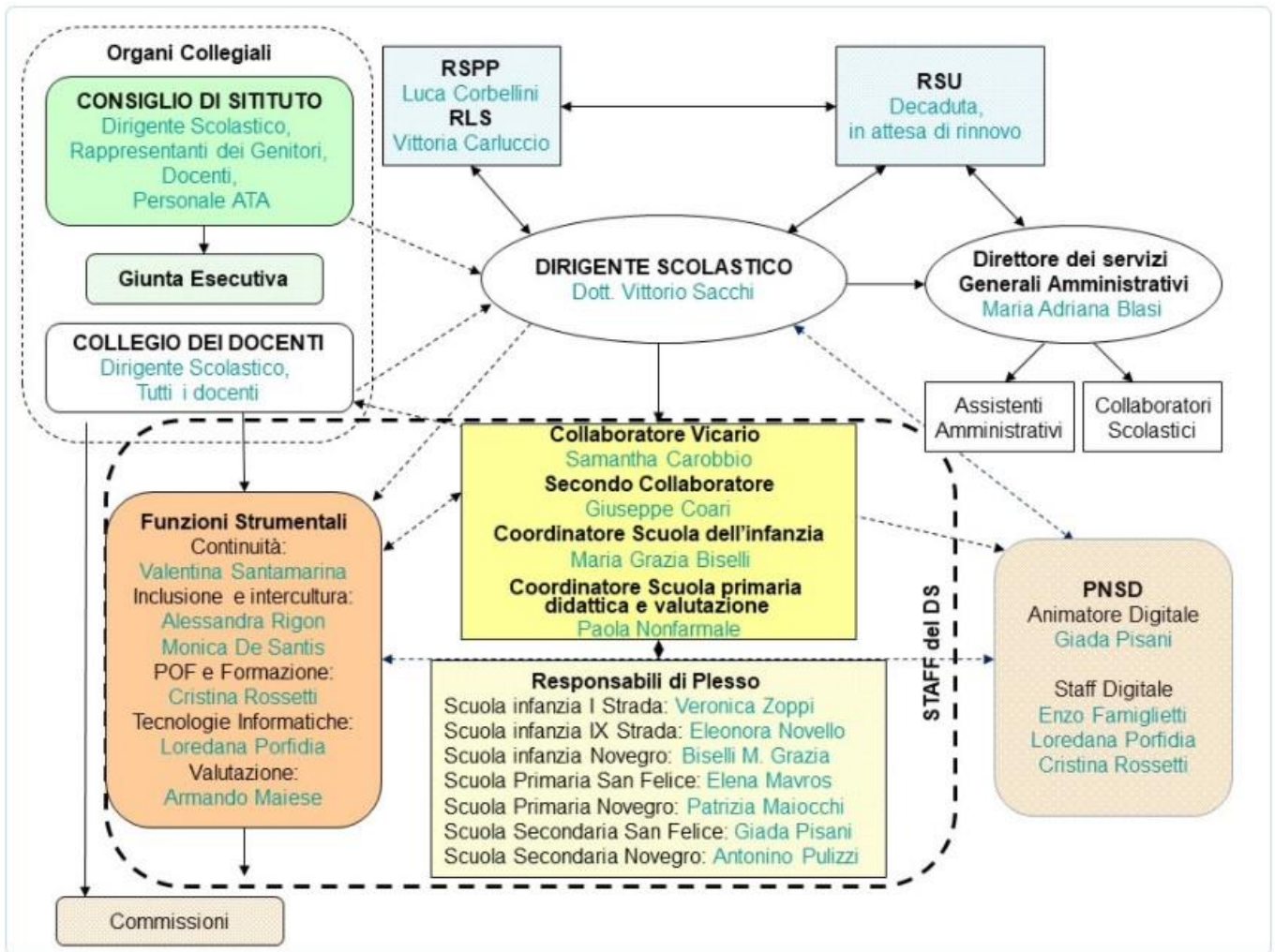
Il nostro Istituto riconosce la necessità di favorire in ogni modo i rapporti di collaborazione con le famiglie, poiché la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli è fondamentale, in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi. È indubbio che la famiglia abbia il ruolo di primo soggetto educante: per questa ragione la si considera risorsa fondamentale per la formazione equilibrata e armonica dell'alunno.

L'ISTITUTO PERTANTO SI IMPEGNA:

- ✓ A promuovere un coinvolgimento dei genitori sempre più propositivo e corresponsabile in iniziative di classe e di scuola.
- ✓ A promuovere, nell'ottica della funzione educativa e culturale propria della scuola, relazioni significative con tutte le famiglie attraverso organismi collegiali nelle forme sotto elencate:

Assemblee di classe	Consigli di classe
Consigli di interclasse	Consigli di intersezione
Colloqui individuali	Consegna del documento di valutazione
Comunicazioni attraverso diario o Registro Elettronico online	Foglio informativo con consiglio orientativo per le classi terze della scuola secondaria
Riunioni di presentazione per i genitori degli alunni nuovi iscritti dei tre ordini di scuola.	

L'ORGANIZZAZIONE



AREA ATTUAZIONE POF E AGGIORNAMENTO	
Rossetti Cristina	Revisione e aggiornamento annuale del PTOF e redazione sintesi annuale Attuazione Offerta Formativa Attuazione Piano d'Aggiornamento
AREA VALUTAZIONE	
Maiese Armando	Documentazione didattica Autovalutazione e Valutazione d'Istituto Attuazione del Piano di Miglioramento
AREA INCLUSIONE E INTERCULTURA	
Rigon Alessandra De Santis Monica	Coordinamento con insegnanti di sostegno dell'Istituto /psicologo Stesura schede monitoraggio BES Coordinamento redazione PDP (percorso didattico personalizzato) e PEI Stesura PAI Ricerca materiale di riferimento alunni DSA / BES Sensibilizzazione dei Docenti rispetto alle problematiche e al protocollo alunni DSA/BES Progetti relativi al disagio scolastico
AREA CONTINUITA'	
Santamarina Valentina	Rapporti in merito alla continuità tra i vari ordini di scuola Coordinamento delle attività di accoglienza ai bambini delle classi prime Percorsi di orientamento (promozione della coscienza di sé, relativamente alle proprie capacità e attitudini e ai risultati conseguiti a scuola in vista della scelta della scuola superiore) Diffusione di informazioni sulle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio Monitoraggio delle scelte effettuate
AREA TECNOLOGIE INFORMATICHE	
Porfidia Loredana	Sostegno all'attività degli insegnanti Supporto ai nuovi assunti circa l'utilizzo del Registro Elettronico e delle LIM Monitoraggio del funzionamento delle strumentazioni informatiche Prove nazionali INVALSI: coordinamento attività e analisi dati

GALLERIA FOTOGRAFICA





***IL RECIPROCO AMORE FRA CHI APPRENDE E
CHI INSEGNA È IL PRIMO E PIÙ IMPORTANTE
GRADINO VERSO LA CONOSCENZA.
(E. DA ROTTERDAM)***

**PER CONOSCERE MEGLIO IL NOSTRO ISTITUTO VISITATE IL
SITO:**

WWW.ICSANFELICE.IT

PER INFORMAZIONI: miic8bw00c@istruzione.it

ORARIO DI RICEVIMENTO UFFICIO SEGRETERIA:

mattino 8.30 – 10.30 pomeriggio 14.30 – 15.30

